

Misura 9.3.2 del PO -FESR Sicilia 2014-2020
Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture
di servizi socio-educativi per la prima infanzia
Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

1

Presentazione delle domande
entro le ore 13:00 del **10/05/2018**
Procedura valutativa a graduatoria

FINALITÀ

Il bando intende agevolare la realizzazione, da parte di soggetti del Terzo Settore No Profit, di progetti di investimento relativi all'adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici per l'erogazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia (bambine e bambini 0-3 anni) nell'ottica di garantire un'offerta qualificata e differenziata e un sistema di servizi integrato con le amministrazioni locali.

La dotazione finanziaria della prima finestra è pari a € 10.000.000,00.

PROPONENTI

Potranno presentare domanda le PMI del Terzo Settore No Profit (associazioni, onlus, coop) a condizione che nel proprio atto costitutivo sia previsto:

1. che l'ente non persegua fini di lucro;
2. lo svolgimento di attività in favore di minori.

L'Ente che presenta l'istanza dovrà coincidere con l'Ente gestore del servizio in quanto dovrà iscriversi, assieme alla struttura oggetto dell'intervento di riqualificazione, all'Albo regionale.

Non sono ammessi ATI, RTI, ATS.

Il proponente deve esercitare, come attività prevalente, la 88.91 dei Codici ATECO ISTAT 2007.

PROGETTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili al contributo i progetti di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici per l'erogazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia (nidi di infanzia e servizi integrativi).

Il costo totale del progetto presentato non deve essere inferiore a €100.000,00.

L'avvio dei lavori e le spese devono avvenire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e l'operazione dovrà concludersi entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a contributo sono:

- costi di progettazione;
- opere murarie;
- impianti, macchinari e attrezzature (compresi gli arredi).

Le spese per macchinari e attrezzature (compresi gli arredi) non possono essere superiori al 50% delle spese sostenute per le opere murarie.

Non saranno ammissibili a finanziamento:

- le spese per acquisto di immobili e terreni
- le spese notarili, quelle relative a scorte di materie prime e ausiliare, macchinari, impianti e attrezzature usati o non venduti direttamente dal produttore o dal suo rappresentante o rivenditore, le spese di funzionamento in generale e tutte le spese non capitalizzate
- imposte e tasse
- spese per l'acquisto di mezzi mobili
- beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria o con la formula “chiavi in mano”
- spese relative a fornitura di beni e servizi da parte di parenti ed affini entro il terzo grado o dipendenti del soggetto proponente
- pagamenti non effettuati tramite bonifico bancario da parte del c/c dedicato all'operazione
- spese pagate in contanti
- spese per smartphone e altri beni che per loro natura si prestano ad un uso ordinario al di fuori dell'attività economica
- contributi in natura
- IVA, se recuperabile

2

CONTRIBUTO

Gli aiuti saranno corrisposti nella forma di contributo a fondo perduto concesso sulla base di una procedura valutativa a graduatoria ed in misura del **90% delle spese ammissibili**. Il massimo contributo concedibile è pari a € **200.000,00** (a fronte di una spesa di € 222.000,00).

Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari per le stesse spese ammissibili.

VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione saranno considerati i seguenti criteri:

- qualità della proposta progettuale: max 50 punti;
- sostenibilità gestionale ed economica dell'operazione proposta: max 15 punti;
- rapporto tra costo dell'operazione e numero di utenti presi in carico: max 10 punti;
- servizio attivato in territori senza copertura di “servizi per la prima infanzia”: max 2 punti;
- livello di innovazione sociale dell'operazione: max 15 punti.

Criteri premiali:

Presenza tra i proponenti (associati e dipendenti) di una componente femminile o giovanile (da 18 a 36 anni): max 8 punti

Il punteggio minimo da raggiungere è di 60. In base del punteggio conseguito l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente.